CITTA' DI TORINO

RENDICONTO

2024

RENDICONTAZIONI E SCHEDE DI MONITORAGGIO DELLE RISORSE AGGIUNTIVE ASSEGNATE NELL'AMBITO DEL FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE 2024

ALLEGATO N. 6 ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 8710/2025

IFEL OBIETTIVI IN COMUNE

SOCIALE • ASILI NIDO • TRASPORTO SCOLASTICO DISABILI

SCHEDA DI MONITORAGGIO PER LA RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER GLI ASILI NIDO 2024

Comune	TORINO (TO)

1 - QUADRO DI AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI

Descrizione del servizio In caso di svolgimento del servizio in forma associata il Comune deve riportare i dati di propria pertinenza	2018		2024	
	Fonte dato	Numero		Numero
R01 - Posti in asili nido comunali disponibili				4063
R02 - Posti in asili nido privati autorizzati	ISTAT	2692		2054
	Euro	Numero	Euro	Numero
R03 - Contributi e/o voucher per il pagamento di rette per asili nido gestiti dal comune/forma associata o convenzionati con riserva di posti	0	0		
R04 - Compartecipazione da parte dell'utente	0	0	8.759.147	
UTENTI RESIDENTI O A CARICO DELL'ENTE				
R05 - Bambini asili nido gestiti dal comune direttamente				2727
R06 - Bambini asili nido gestiti dal comune tramite esternalizzazione				1164
R07 - Bambini asili nido gestiti dalla forma associata direttamente				0
R08 - Bambini asili nido gestiti dalla forma associata tramite esternalizzazione				0
R09 - Bambini asili nido gestiti in convenzione con strutture private				103
R10 - TOTALE Utenti asili nido pubblici o privati con finanziamento comunale		FC50U	4081	3994
R11 - di cui bambini lattanti				556
R12 - di cui bambini frequentanti sezioni a tempo pieno				3378
R13 - di cui bambini frequentanti sezioni a tempo parziale				616

R14 - di cui bambini che usufruiscono del servizio di refezione	3994
R15 - di cui a tempo parziale	616
R10A - Valore riportato nel rigo R10 relativo al 2018 non corretto e che ha subito riduzioni	NO

	2018		2024		
	Euro	Numero utenti figurativi rispetto al costo standard	Euro	Numero beneficiari di contributi e/o voucher	Numero utenti figurativi rispetto al costo standard
R16 - Contributi e/o voucher per il pagamento di rette per asili nido NON gestiti dal comune/forma associata e NON convenzionati con riserva di posti	0	0,00			0,00

R16A - L'Ente ha trasferito le risorse aggiuntive assegnate all'Ambito territoriale di riferimento o ad altra forma associata con vincolo di nuovi utenti negli altri comuni dell'ambito territoriale di riferimento ?	NO

ALTRE INFORMAZIONI			2024
R17 - Numero posti comunali di asili nido utilizzati da bambini residenti in altro comune			
R18 - Numero posti comunali di asili nido non utilizzati			69
R19 - Popolazione residente	ISTAT	Età 0 anni (01-12 mesi)	5168
	ISTAT	Età 1 anni (13-24 mesi)	5377
	ISTAT	Età 2 anni (25-36 mesi)	5580

COPERTURA DEL SERVIZIO	2018	2024
R20 - Popolazione 3-36 mesi	17386	14833
R21 - Percentuale di copertura pubblica del servizio di asili nido	23,5%	26,9%
R22 - Percentuale di copertura pubblica e privata del servizio di asili nido	39%	40,1%
		Euro
R23 - Spesa complessiva del comune per erogare i servizi di asili nido (compreso Voucher e/o contributi)		52.000.000

Terminata la compilazione del Quadro 1, l'ente locale deve quindi procedere alla verifica del Quadro 2 degli obiettivi di servizio 2024-2027.

2 - QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2024-2027

	2024 dato definitivo	2025 dato definitivo	2027 dato indicativo
R24 - Obiettivo di servizio: Numero utenti Asili nido aggiuntivi	0	0	0
R25 - Costo standard di riferimento per un utente a tempo pieno (euro)	0,00	0,00	0,00
R26 - Risorse aggiuntive assegnate nel 2023 per il potenziamento degli asili nido (euro)	0,00	0,00	0,00

Nel 2025 al Comune NON sono stati assegnati utenti aggiuntivi in quanto il livello del servizio è già pari o superiore all'obiettivo di servizio 2025

In proiezione al 2027 al Comune NON sono stati assegnati provvisoriamente utenti aggiuntivi in quanto il livello del servizio, comprensivo dei posti in asili nido privati, è già pari o superiore all'obiettivo di servizio del 33% (copertura pubblico/privata).

Nel 2024 al Comune NON sono stati assegnati utenti aggiuntivi in quanto il livello del servizio è già pari o superiore all'obiettivo di servizio 2024. L'ente locale non deve, quindi, verificare il Quadro 3 della rendicontazione degli obiettivi di servizio.

L'ente locale deve, invece, procedere alla compilazione del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.

4 - QUADRO DELLA RELAZIONE IN FORMATO STRUTTURATO

Il livello di copertura del servizio 2024 è non inferiore rispetto a quello di riferimento a causa di:		
R29	NO	Scelta di amministrazione dovuta ad una particolare configurazione delle preferenze locali

R30	NO	Presenza e mantenimento delle strutture di asili nido di proprietà comunale
R31	NO	Sviluppo del servizio di asili nido con l'ambito sociale di riferimento e i comuni vicini
R32	NO	Presenza sul territorio di una rilevante offerta di posti in asili nido privati
R33	NO	Altro (specificare nel campo della relazione in formato libero)

	2025	2027
R42 - L'Ente locale ritiene di essere in grado di raggiungere l'obiettivo di servizio di nuovi utenti aggiuntivi per il 2025 e per il 2027?	NO	NO
R43A - L'Ente ha investimenti in corso o programmati per l'ampliamento della disponibilità di posti in asili nido comunali ?		NO

R44 - RELAZIONE IN FORMATO LIBERO (massimo 6.000 caratteri)

Al 31 dicembre 2024 erano disponibili per le famiglie della Città 4063 posti nei 55 nidi d'infanzia comunali (2783 posti nei 39 nidi gestiti direttamente con personale comunale, 1177 posti nei 16 nidi gestiti in appalto), oltre a 103 posti riservati in nidi privati e convenzionati, per un totale di posti accessibili attraverso le graduatorie comunali e a tariffe "agevolate" di 4.063 posti.
Nonostante la popolazione 0-3 anni sia in costante calo negli ultimi anni il numero di posti offerti della Città è stata costantemente stabile, di conseguenza si è incrementato il tasso di copertura del servizio rispetto alla popolazione di riferimento.
Il nido d'infanzia si rivolge a bambine e bambini dai 3 mesi ai 3 anni d'età, offrendo un progetto pedagogico-educativo elaborato dal Coordinamento pedagogico e dai collegi docenti di ciascun nido.
Le esperienze proposte e la quotidianità della vita al nido sono finalizzate alla cura, alla crescita armonica e allo sviluppo dell'identità delle "persone bambine" che lo abitano, promuovendo relazioni significative con i coetanei e gli adulti, attraverso l'esplorazione e la conoscenza del contesto inteso come ambiente di apprendimento, costantemente progettato dall'équipe educativa di ciascun nido.
I servizi erogati dai nidi in gestione diretta sono inclusi nel Sistema di Gestione per la Qualità della Città di Torino, che è certificato in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015, e le loro modalità di organizzazione e progettazione sono descritte nella Carta della Qualità.
La proposta dei nidi per l'infanzia è arricchita inoltre da una serie di opportunità formative rivolte ad educatori/educatrici e bambine/i, tra cui quelle del catalogo catalogo del Crescere in Città realizzato da ITER (Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile)
I tempi: i nidi sono aperti dalle 7,30 alle 17,30 dal lunedì al venerdì; in alcuni di essi è possibile anche la frequenza a tempo breve (7,30-13,30). La frequenza dalle 7,30 alle 8,30 e dalle 16,30 alle 17,30 è possibile solo per motivi di lavoro e studio/stage o tirocini.
I costi: I genitori pagano una tariffa mensile, calcolata in base alla situazione economica della famiglia (ISEE).

ATTENZIONE:
I messaggi di supporto per la rendicontazione si aggiornano solo dopo aver salvato i dati inseriti.
ASSISTENZA TECNICA IFEL: infosociale@fondazioneifel.it
Via telefono: 06-88816323 (lun - ven 9:30-16:30)

Firmato digitalmente da:
ANTONELLA RAVA
20/03/2025 12:45

Firmato digitalmente da:
CLAUDIO SCIARAFFA

IFEL
OBIETTIVI
IN COMUNE
SOCIALE • ASILI NIDO • TRASPORTO SCOLASTICO DISABILI

SCHEDA DI MONITORAGGIO PER LA RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI DISABILI 2024

Comune Torino

La scheda di Monitoraggio per la Rendicontazione degli Obiettivi di Servizio per il Trasporto Studenti Disabili anno 2024 è stata inviata dal Servizio competente ma non viene allegata al Rendiconto 2024 poiché trattasi di dati sensibili ai fini della privacy.

RELAZIONE DI MONITORAGGIO E DI RENDICONTAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ (ANNO 2024)

Comune	Torino

1 - QUADRO DI AUTODIAGNOSI

		Entrate: risorse assegnate con il Fondo (euro)	Entrate: risorse trasferite da altri enti/soggetti (euro)	Spesa complessiva (euro)
R01 - Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado		1.183.724,02	0	3.917.921
R01A - di cui spesa contabilizzata nella missione 4 - Istruzione e diritto allo studio				3.917.921
R01B - di cui spesa contabilizzata nella missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				0
R01C - di cui spesa contabilizzata in altre missioni				0
R02 - Scuola secondaria di 2° grado			0	0
R02A - di cui spesa contabilizzata nella missione 4 - Istruzione e diritto allo studio				0
R02B - di cui spesa contabilizzata nella missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				0
R02C - di cui spesa contabilizzata in altre missioni				0
R03 - TOTALE		1.183.724,02	0,00	3.917.921,00

Descrizione del servizio
In caso di svolgimento del servizio in forma associata il comune deve riportare i dati di propria pertinenza

	Studenti con disabilità per i quali le scuole hanno richiesto assistenza (numero)	Ore di assistenza richieste dalle scuole (numero totale complessivo annuo gennaio-dicembre)	Studenti con disabilità assistiti (numero)	Ore di assistenza fornite (numero totale complessivo annuo gennaio-dicembre)
Scuole statali				
R04 - Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado	1657	249459	1542	115638
R05 - Scuola secondaria di 2° grado	0	0	0	0
Scuole paritarie a gestione comunale o altra gestione pubblica				
R06 - Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria 1° grado	209	45091	209	21248
R07 - Scuola secondaria di 2° grado	0	0	0	0
Scuole paritarie a gestione privata				
R08 - scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado	85	12117	74	5104
R09 - Scuola secondaria di 2° grado	0	0	0	0
R10 - TOTALE COMPLESSIVO (SCUOLE STATALI E PARITARIE)	1951	306667	1825	141990

Scuole paritarie a gestione privata

R11 - Contributo economico finalizzato per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione di studenti con disabilità assegnato al gestore della scuola in alternativa o ad integrazione della fornitura di ore di assistenza	0

L'ente ha interamente impegnato le maggiori risorse assegnate con il Fondo per l'assistenza e l'autonomia degli studenti con disabilità

R12 - RELAZIONE IN FORMATO LIBERO (massimo 6.000 caratteri)

L'approccio adottato dal Dipartimento Servizi Educativi sul tema della disabilità e dei bisogni educativi speciali si colloca all'interno del modello

bio-psico-sociale che interpreta la condizione della persona in termini di funzionamento, come risultato dell'interazione tra il/la bambino/bambina e il contesto sociale di vita, in base alla classificazione ICF (International Classification of Functioning); ciò ha comportato un ingente lavoro di diversificazione degli interventi messi in campo per realizzare il progetto inclusivo 0-16 della Città, con la finalità di rispondere alla complessità dei bisogni sempre crescenti e per creare sinergie in una logica di rete tra gli Enti coinvolti.
Conseguentemente, al centro di tutti i processi che governano l'operato della Divisione rispetto alla disabilità, si situano il rapporto ed il dialogo continuo con i servizi educativi 0/6 e con le scuole primarie e secondarie di primo grado della Città, in un continuum che investe la verifica delle attività in corso, la riflessione e condivisione sui nuovi bisogni che di anno in anno si presentano, con lo scopo di trovare soluzioni il più possibile adeguate e condivise.
Il modello di intervento si basa sulla diversificazione degli interventi per meglio rispondere alle esigenze dei/delle singoli/e bambini/bambine e allievi/allieve, progettando percorsi che, a seconda del bisogno, prevedono un lavoro diretto, un supporto agli/alle educatori/educatrici e insegnanti o laboratori che coinvolgono l'intera sezione, lavorando quindi sul contesto oltreché sul/sulla singolo/a bambino/bambina e alunno/alunna con disabilità, e pertanto con una alta valenza inclusiva.
Tale differenziazione permette, inoltre, una gradualità degli interventi in relazione alla gravità dell'alunno/alunna:
- Progetti integrati scuola/CESM per alunni/alunne con importante disturbo dello spettro autistico o con situazioni di grande complessità dal punto di vista psicofisico. In accordo con la rete i progetti possono essere attuati nelle strutture CESM oppure presso la scuola frequentata;
- Finanziamento di progetti presentati dalle scuole in relazione ai bisogni specifici di alunni/alunne con significative problematiche intellettive, psicofisiche, del neurosviluppo, comportamentali e relazionali
- Interventi educativi con il gruppo classe basati sull'approccio delle Artiterapie anche per alunni/alunne con compromissioni lievi o medie intellettive, psicofisiche, del neurosviluppo, comportamentali e relazionali
- Supporto autismo: interventi previsti nell'infanzia, nelle classi prime della primaria e della secondaria di primo grado in presenza di un/una alunno/alunna con diagnosi dello spettro autistico con la finalità di lavorare sul contesto per permettere l'avvio del percorso scolastico del ciclo di riferimento nel miglior modo possibile attraverso gli strumenti educativi forniti dall'esperta.
In base alle richieste pervenute, per l'individuazione delle situazioni sulle quali intervenire attraverso l'attivazione di specifiche risorse, alla luce delle precedenti indicazioni circa le finalità da perseguire con gli interventi di assistenza specialistica, si individuano come destinatari prioritari di tali interventi gli alunni per i quali l'autonomia e la comunicazione personale risultano particolarmente compromessi, e di conseguenza l'inclusione nel gruppo dei pari e nella scuola.

Firmato digitalmente da:

CLAUDIO SCIARAFFA

IFEL OBIETTIVI IN COMUNE

SOCIALE • ASILI NIDO • TRASPORTO SCOLASTICO DISABILI

QUADRO 1 - AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI

Comune	TORINO (TO)

	N° di utenti serviti 2019	N° di utenti serviti 2024	Totale annuo ore di assistenza 2024	Media annua ore di assistenza 2024
INTERVENTI E SERVIZI				
M12 - Utenti famiglia e minori	12520	16859	32369280	1920
M15 - Utenti disabili	10708	13554	26023680	1920
M18 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0			0
M21 - Utenti anziani	10992	11567	22208640	1920
M24 - Utenti immigrati e nomadi	17674	24031	46139520	1920
M27 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	4584	15150	29088000	1920
M30 - Utenti Multiutenza	32764	44286		
CONTRIBUTI ECONOMICI				
M35 - Utenti famiglia e minori	1025	6008		
M36 - Utenti disabili	750	4825		
M37 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0			
M38 - Utenti anziani	434	2118		
M39 - Utenti immigrati e nomadi	1249	9257		
M40 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	1155	4812		
M41 - Utenti Multiutenza	0	22143		
STRUTTURE				

M44 - Utenti famiglia e minori	1692	1861	13005480	6988
M47 - Utenti disabili	2812	2707	16804920	6208
M50 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0			0
M53 - Utenti anziani	3166	1853	13646760	7365
M56 - Utenti immigrati e nomadi	3321	3370	28899240	8575
M59 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	6408	8197	31107720	3795
R0A - Utenti Multiutenza	0	1724		
R0B - TOTALE UTENTI	111254	194322		

Informazioni relative all'Ambito territoriale sociale (ATS) cui appartiene il Comune	
R00C - Denominazione ATS (fonte:Ministero del Lavoro)	TORINO CITTA'
R00D - Ente/Comune capofila dell'ATS (fonte:Ministero del Lavoro)	TORINO
R00E - Numero di assistenti sociali in rapporto alla popolazione a livello di ATS (fonte: Stima sulla base delle relazioni di rendicontazione del sociale anno 2023)	1 assistente sociale ogni: 4564 abitanti

Informazioni relative al Comune	2020	2024
R01 - Numeri di assistenti sociali in forza al Comune (con qualsiasi forma contrattuale, anche mediante esternalizzazione)	0	196,22
R01A - Numeri di assistenti sociali forniti dalla forma associata o dall'ambito territoriale sociale (ATS)		0
R01B - Numeri di assistenti sociali in rapporto alla popolazione a livello di Comune [1:R03/(R01+R01A)]		1:4338
Nel 2024 per il Comune il numero di assistenti sociali in rapporto alla popolazione è risultato pari a 1 ogni 4338 abitanti. Va segnalato che nei servizi sociali è attualmente definito un solo LEP relativo al numero di assistenti sociali in rapporto alla popolazione in ogni ambito territoriale sociale (ATS), in ragione di un assistente sociale ogni 5.000 abitanti, nella prospettiva di raggiungere un più avanzato obiettivo di servizio, pari a un assistente ogni 4.000 abitanti (L.178/2020).		
R02 - Numero di altre figure professionali(educatori, ecc.)	0	640

	2024
R03 - Numero di abitanti 2024	851199
R04 - Livello di Servizio 2024 (% di utenti serviti rispetto alla popolazione)	22,829209
R05 - Livello di servizio di riferimento 2024 (% di utenti figurativi standard rispetto alla popolazione)	12,16

Nel 2024 il livello di servizio effettivamente erogato dall'ente locale è risultato NON inferiore al livello di servizio di riferimento.

L'ente locale deve quindi procedere alla compilazione del quadro 2 di autodiagnosi della spesa per il sociale.

QUADRO 2 - AUTODIAGNOSI DELLA SPESA PER IL SOCIALE

R06 - Fabbisogno standard monetario sociale 2022-2024	110.895.364,42	
	2017	**2021**
R07 - Spesa storica di riferimento	140.605.411,80	168.244.597,28
R08 - Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2024	7.174.788,46	

La spesa dell'ente locale è risultata non inferiore al livello del fabbisogno standard per la funzione del sociale.
Anche il livello dei servizi è risultato non inferiore a quello di riferimento.
L'ente non deve compilare il Quadro 3 degli obiettivi di servizio.

L'ente locale può quindi procedere alla compilazione del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.

4 - QUADRO DELLA RELAZIONE IN FORMATO STRUTTURATO

Il livello di spesa dell'ente locale è risultato non inferiore al livello del fabbisogno per la funzione del sociale e il livello dei servizi convenzionalmente calcolato risulta superiore a quello di riferimento a causa di:		
R16	SI	Scelta di amministrazione, dovuta ad una particolare configurazione delle preferenze locali, di destinare maggiori risorse ai servizi sociali
Scelta di amministrazione di investire maggiori risorse per fornire i servizi sociali di maggiore qualità, quali:		
R17	NO	Personale maggiormente qualificato
R18	NO	Numero assistenti sociali e altre figure professionali in termini pro capite più alto
R19	NO	Presenza e mantenimento delle strutture sociali di proprietà comunale destinati ai servizi sociali
R20	NO	Digitalizzazione dei servizi sociali
R21	SI	Sviluppo della rete territoriale integrata con l'ambito sociale di riferimento, comuni vicini, volontariato e terzo settore
R22	SI	Altro (specificare nel campo della relazione in formato libero)

R40 - RELAZIONE IN FORMATO LIBERO (massimo 6.000 caratteri)

Dalla comparazione dei dati relativi agli anni 2019, 2023 e 2024, riferiti all'utenza servita, si conferma il rilevante incremento degli interventi, sia quelli tipici del servizio sociale tradizionale che le misure previste nell'ambito del Piano di Inclusione Sociale ai sensi del Codice di Terzo Settore.
Si rileva un aumento significativo degli interventi e servizi per famiglie e minori, dovuto in parte all'avvio del progetto Genitorialità Positiva volto alla realizzazione di progetti educativi familiari per il potenziamento delle competenze genitoriali e l'offerta di opportunità per figli e figlie minori di età.
Inoltre oltre all'incremento di interventi e servizi rivolti alle donne vittime di violenza, anche determinato da una maggiore accessibilità e conoscenza del Centro Antiviolenza, si rileva la maggiore complessità del fenomeno che coinvolge sia ragazze che donne in età avanzata e le più svariate forme di violenza, psicologica, fisica, economica, sessuale, etc. .
Negli ultimi anni infatti la Città ha sostenuto la sperimentazione di attività articolate in modo da raggiungere le peculiari necessità di ogni donna che chiede aiuto, sviluppando progettazioni dedicate in coprogettazione con il Terzo Settore.
L'emergenza culturale e sociale che il tema della violenza di genere riveste è senza dubbio documentata dai tragici fatti di cronaca che ormai quotidianamente sono rappresentati, ma è anche ben nota in tutti i servizi territoriali, dove il numero di situazioni che portano vissuti di violenze e sopruso è in costante crescita, a tutte le età e a tutte le condizioni socio economiche, e che sempre più esprimono bisogni complessi e vulnerabilità connesse all'area della salute mentale, anche quale esito del trauma della violenza. Per dare risposta alla crescente richiesta di messa in protezione in emergenza è stata pertanto individuata una specifica risorsa di accoglienza in emergenza a indirizzo segreto, che per il tramite del Pronto Intervento Sociale e del Centro Antiviolenza della Città garantirà tutela e protezione.
Per quanto riguarda i minori stranieri negli ultimi anni gli arrivi di MSNA sul territorio torinese hanno subito variazioni importanti, registrando un aumento significativo di arrivi a partire dal 2019. Nell'anno 2024 si è registrata una lieve flessione di arrivi, ma sono aumentate le vulnerabilità quali problemi sanitari, fragilità psicologica, tendenza alla devianza, disturbi del comportamento che richiedono misure di protezione specifiche, complessità che necessitano di interventi multiprofessionali. A favore dei minori italiani e stranieri e delle loro famiglie si conferma il potenziamento degli interventi educativi a domicilio o di comunità.

Inoltre l'offerta alle persone anziane e alle persone con disabilità evidenzia in particolare il rafforzamento degli interventi territoriali, di sostegno e accompagnamento e l'avvio delle progettualità PNRR missione 5.
Significativa la crescita degli interventi relativi alla povertà, disagio adulti e senza dimora, a cui fa fronte l'evoluzione del sistema di sussidiarietà, ormai divenuto parte integrante dell'offerta dei servizi ai cittadini e sede qualificata dell'integrazione con le organizzazioni del Terzo Settore operanti nella Città.
Si evidenzia l'incremento relativo all'accoglienza residenziale di persone in situazione di povertà, disagio e senza dimora, grazie all'ulteriore potenziamento del Piano Inverno che ha attivato un numero consistente di strutture di dimensioni più contenute e più diffuse sul territorio cittadino e riqualificato il sito d'emergenza.
Inoltre, rispetto alle persone senza fissa dimora, si è rilevato un maggior accesso anche ai servizi diurni, mentre rispetto agli stranieri si è registrato un maggior afflusso di nuclei familiari anche con figli minori che hanno richiesto l'individuazione di nuove soluzioni in termini di capacità ricettiva e di sostegni.
Costante l'incremento delle richieste in emergenza abitativa che hanno determinato un ampliamento della rete degli housing sociali e dei percorsi di accompagnamento verso l'autonomia.
Per quanto concerne l'aumento del dato relativo alla multiutenza ha inciso fortemente il pieno regime della Facilitazione Digitale, progetto finanziato dalla Misura 1.7.2 del PNRR, per la quale sono stati attivati nel territorio cittadino 45 punti di facilitazione digitale nel 2024, in collaborazione con le Circoscrizioni, i servizi demografici, abitativi, educativi, per persone anziane, giovani e di orientamento al lavoro.
Si precisa infine come l'utenza e gli interventi a favore di persone con problemi di dipendenza e salute mentale non siano stati rilevati in quanto a titolarità sanitaria in base alla vigente normativa regionale.

NOTA BENE

Il raggiungimento dell'obiettivo di servizio deve essere certificato attraverso la compilazione della relazione di monitoraggio da allegare al rendiconto annuale dell'ente e da trasmettere a SOGEI S.p.a. entro il 31 maggio 2025. Cambiando lo stato della relazione in "**Fine processo e invio a SOGEI**" questa relazione di rendicontazione verrà **considerata definitiva, non sarà più modificabile e sarà inviata alla SOGEI** S.p.a. per chiudere l'iter amministrativo entro i prossimi giorni.

ATTENZIONE:
I messaggi di supporto per la rendicontazione si aggiornano solo dopo aver salvato i dati inseriti.
ASSISTENZA:
È possibile contattare l'assistenza tecnica IFEL
Via e-mail: infosociale@fondazioneifel.it
Via telefono: 06-88816323 (lun - ven 9:30-16:30)

DIREZIONE FINANZIARIA
PROT. 1082 -4-20-2
20/03/2025

PROT. MITT. 19373
20/03/2025

CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIALI, SOCIO-SANITARI E ABITATIVI

Al Direttore
Dipartimento Risorse Finanziarie
dott. Antonino CALVANO
P.zza Palazzo di Città, 7
10121 TORINO

c.a. dott. Biagio TOSCANO

Oggetto: Questionario Ifel 2024 "Rendicontazione per il Sociale"

Dalla comparazione dei dati relativi agli anni 2019, 2023 e 2024, riferiti all'utenza servita, si conferma il rilevante incremento degli interventi, sia quelli tipici del servizio sociale tradizionale che le misure previste nell'ambito del Piano di Inclusione Sociale ai sensi del Codice di Terzo Settore.
Si rileva un aumento significativo degli interventi e servizi per famiglie e minori, dovuto in parte all'avvio del progetto Genitorialità Positiva volto alla realizzazione di progetti educativi familiari per il potenziamento delle competenze genitoriali e l'offerta di opportunità per figli e figlie minori di età.
Inoltre oltre all'incremento di interventi e servizi rivolti alle donne vittime di violenza, anche determinato da una maggiore accessibilità e conoscenza del Centro Antiviolenza, si rileva la maggiore complessità del fenomeno che coinvolge sia ragazze che donne in età avanzata e le più svariate forme di violenza, psicologica, fisica, economica, sessuale, etc. .Negli ultimi anni infatti la Città ha sostenuto la sperimentazione di attività articolate in modo da raggiungere le peculiari necessità di ogni donna che chiede aiuto, sviluppando progettazioni dedicate in coprogettazione con il Terzo Settore. L'emergenza culturale e sociale che il tema della violenza di genere riveste è senza dubbio documentata dai tragici fatti di cronaca che ormai quotidianamente sono rappresentati, ma è anche ben nota in tutti i servizi territoriali, dove il numero di situazioni che portano vissuti di violenze e sopruso è in costante crescita, a tutte le età e a tutte le condizioni socio economiche, e che sempre più esprimono bisogni complessi e vulnerabilità connesse all'area della salute mentale, anche quale esito del trauma della violenza.Per dare risposta alla crescente richiesta di messa in protezione in emergenza è stata pertanto individuata una specifica risorsa di accoglienza in emergenza a indirizzo segreto, che per il tramite del Pronto Intervento Sociale e del Centro Antiviolenza della Città garantirà tutela e protezione.
Per quanto riguarda i minori stranieri negli ultimi anni gli arrivi di MSNA sul territorio torinese hanno subito variazioni importanti, registrando un aumento significativo di arrivi a

Via C.I. Giulio 22 – 10122 Torino – tel. 011/01125157
patrimonio.concessioni@comune.torino.it
servizi.sociali@cert.comune.torino.it

partire dal 2019. Nell'anno 2024 si è registrata una lieve flessione di arrivi, ma sono aumentate le vulnerabilità quali problemi sanitari, fragilità psicologica, tendenza alla devianza, disturbi del comportamento che richiedono misure di protezione specifiche, complessità che necessitano di interventi multiprofessionali. A favore dei minori italiani e stranieri e delle loro famiglie si conferma il potenziamento degli interventi educativi a domicilio o di comunità.
Inoltre l'offerta alle persone anziane e alle persone con disabilità evidenzia in particolare il rafforzamento degli interventi territoriali, di sostegno e accompagnamento e l'avvio delle progettualità PNRR missione 5.
Significativa la crescita degli interventi relativi alla povertà, disagio adulti e senza dimora, a cui fa fronte l'evoluzione del sistema di sussidiarietà, ormai divenuto parte integrante dell'offerta dei servizi ai cittadini e sede qualificata dell'integrazione con le organizzazioni del Terzo Settore operanti nella Città.
Si evidenzia l'incremento relativo all'accoglienza residenziale di persone in situazione di povertà, disagio e senza dimora, grazie all'ulteriore potenziamento del Piano Inverno che ha attivato un numero consistente di strutture di dimensioni più contenute e più diffuse sul territorio cittadino e riqualificato il sito d'emergenza.
Inoltre, rispetto alle persone senza fissa dimora, si è rilevato un maggior accesso anche ai servizi diurni, mentre rispetto agli stranieri si è registrato un maggior afflusso di nuclei familiari anche con figli minori che hanno richiesto l'individuazione di nuove soluzioni in termini di capacità ricettiva e di sostegni.
Costante l'incremento delle richieste in emergenza abitativa che hanno determinato un ampliamento della rete degli housing sociali e dei percorsi di accompagnamento verso l'autonomia.
Per quanto concerne l'aumento del dato relativo alla multiutenza ha inciso fortemente il pieno regime della Facilitazione Digitale, progetto finanziato dalla Misura 1.7.2 del PNRR, per la quale sono stati attivati nel territorio cittadino 45 punti di facilitazione digitale nel 2024, in collaborazione con le Circoscrizioni, i servizi demografici, abitativi, educativi, per persone anziane, giovani e di orientamento al lavoro.
Si precisa infine come l'utenza e gli interventi a favore di persone con problemi di dipendenza e salute mentale non siano stati rilevati in quanto a titolarità sanitaria in base alla vigente normativa regionale.

E' gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

La Direttrice
Dott.ssa Monica LO CASCIO
firmato digitalmente

Firmato digitalmente da:
MONICA LO CASCIO
20/03/2025 16:17

Via C.I. Giulio 22 – 10122 Torino – tel. 011/01125157
patrimonio.concessioni@comune.torino.it
servizi.sociali@cert.comune.torino.it